



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE
SERVIZIO TURISMO

Arrivi e presenze in Provincia di Ravenna - Periodo: gennaio-agosto 2012

Il dato provinciale del mese di agosto si conferma, come da tradizione, quello numericamente più rilevante dell'anno, superando ampiamente, anche in questo 2012, la quota di 2 milioni di presenze, riconfermando un trend già emerso (anche su scala nazionale) nel corso del 2011 e che vede i turisti ridurre il numero dei propri viaggi nel corso dell'anno solare, ma senza rinunciare ad almeno un importante periodo di soggiorno in alta stagione.

In questo senso il nostro territorio ha recepito con buona reattività tale trend, vedendo in effetti crescere, su base mese, i propri arrivi che sono passati dai 289.378 dell'agosto 2011 ai 295.021 dell'agosto 2012, con una variazione positiva dell'1,95%. Anche il computo presenze, seppur in impercettibile calo rispetto all'agosto 2011 (-0,73%) conferma numeri importanti attestandosi nel mese di agosto a quota 2.055.102.

Il dato complessivo del periodo, che risente della contrazione della spesa evidenziata già in premessa per i mesi di bassa e media stagione, risulta in contenuta flessione ed equilibra il dato arrivi e quello presenze che risultano fortemente omogenei, a conferma del fatto che la permanenza media nelle strutture ricettive ha sostanzialmente tenuto, attestandosi a quota 5,4 giornate, ovvero lo stesso riscontro del 2011.

In cifre, nel periodo gennaio-agosto, si rilevano nel nostro territorio provinciale 1.097.050 arrivi (-3.12% sullo stesso periodo del 2011) e 5.952.649 presenze (-3.30% rispetto al gennaio-agosto 2011).

Analizzando più in dettaglio i flussi del mese di agosto, si segnala come il mercato interno abbia proseguito il trend già iniziato in luglio con numeri robusti e in significativa ascesa da parte dei bacini di prossimità (in particolare la Lombardia che nel mese di agosto registra oltre 620.000 presenze, con una crescita del 16,45%). Cresce dell'1,56% anche l'altro bacino fondamentale che è quello emiliano-romagnolo. Queste due regioni risultano trainanti anche sul periodo gennaio-agosto laddove, aggregate, convogliano oltre il 67% delle presenze del mercato interno.

Il dato mensile interno compensa in parte il -2,5% del mercato estero che però registra il confortante riscontro del bacino tedesco, che proprio nel mese di alta stagione torna a crescere del 6,2% totalizzando 105.683 presenze. Non solo: il mercato teutonico (che da solo vale circa il 30% del dato stranieri sul nostro territorio) dà comunque segnali di stabilità e tenuta anche sul periodo, cedendo appena lo 0,8% nel computo presenze. Restando ai mercati esteri, si registra una leggera flessione dei bacini est-europei ma con la rilevante e lodevole eccezione del più importante di essi, ovvero quello russo, che invece si segnala, in questi primi 8 mesi del 2012, per una crescita del 7,3% ed un totale di oltre 82.000 presenze.

Esaminando infine le tipologie di alloggio scelte dall'utenza, si confermano le tendenze emerse nei precedenti mesi estivi, ovvero un calo sul periodo gennaio-agosto abbastanza generalizzato, ma non marcatissimo, delle strutture alberghiere e pari al 4,80%, seppur con segnali di crescita nel mese di agosto per le residenze turistico-alberghiere e per le strutture ad 1, 3 e 4 stelle e di una generale buona tenuta mensile del comparto, con appena uno 0,72% di presenze in meno sull'agosto 2011.

In ambito extra-alberghiero, sul periodo gennaio-agosto, bene gli agriturismi (+13,74%) e positivo soprattutto il riscontro dei campeggi che totalizzano nel periodo 1.290.745 presenze (+0,37%). Si conferma l'impennata di case e appartamenti per vacanze (+42,29% nei primi 8 mesi del 2012) e degli alloggi in affitto (+7,73% nel periodo), mentre risultano in flessione room & breakfast, case per ferie, ostelli e bed and breakfast. In generale le strutture extra-alberghiere coprono, come da tradizione, meno mercato rispetto alle strutture alberghiere (il rapporto è 38 a 62) ma hanno registrato una buona tenuta sul dato presenze in questi primi otto mesi del 2012, cedendo appena lo 0,77%.